

Dove fermano i treni

Luciano Ligabue

Binario tre
un rapido
con destinazione andare via
per quelli che ci credono
che spostarsi li salvi e comunque sia ma
dua militari su una panchina
voglia di donna, voglia di casa, voglia ora
il fante di spade fa l'occhiolino,
vive nei cessi, spesso le ha prese e tante e ancora
Dove fermano i treni parte un po' di vita da
dove fermano i treni
e proprio la' dove fermano i treni
parte sempre un altro varieta'
parte sempre un nuovo varieta'
Chi parte e chi arriva e chi viene li' solo a guardare
Protagonisti anonimi
si ma interpretazione reale
Un vagabondo, nel suo cappotto
brucia il giornale usato per letto e fischia la Carmen
Uno nervoso in sala d'aspetto
e' li da giorni senza biglietto, piange e dorme
Dove fermano i treni parte un po' di vita da
dove fermano i treni
e proprio la' dove fermano i treni
parte sempre un altro varieta'
parte sempre un nuovo varieta'
La cameriera del bar che, ogni tanto, ammira
un panorama di Cuba su una cartolina
poi asciuga il bicchiere ed il naso e sospira
Un juke-box rovinato, buono da buttare
suona sempre una vecchia canzone d'amore
per un tipo con tanta moneta
e qualcosa da ricordare
Poi c'e' quella che, prima, chiede se hai da fumare
e poi ti chiede se hai voglia di fare l'amore
ed infine ti prega di darle qualcosa sta sta male
E sul vecchio cartello di bitter Campari
su colonne, vetrine ed ancora sui muri
passi, metti la firma ed infine vai fuori
parte un po' di vita da dove fermano i treni
e proprio la' dove fermano i treni
parte sempre un altro varieta'
parte sempre un nuovo varieta'